



## **Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 28/03/2017**

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 4 - UOD Contenzioso lavoro in collab con Avv. Reg.le-Esecuz giudicati-Uff  
disci

Oggetto dell'Atto:

**ARTICOLO 54 DECRETO LEGISLATIVO 30.03.2001 N.165 - APPROVAZIONE SCHEMA  
DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.**

a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO CHE:**

- a. a norma dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 è stato emanato il DPR 16.04.2013 n. 62 con cui è stato approvato il vigente codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- b. l'art. 54 del predetto Decreto 165/2001, al comma 5, prevede che ciascuna amministrazione definisca, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento approvato con il DPR citato ai sensi del citato articolo 54, comma 1;
- c. con deliberazione n.75 del 24.10.2013 la Commissione Indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità nazionale Anticorruzione, ai sensi del citato art. 54, ha approvato le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni, contenenti direttive per la loro redazione;
- d. con le linee guida sopra citate la Commissione ha preliminarmente affermato che i codici che le PP.AA. adotteranno, dovranno tener conto, in via primaria, delle regole contenute nel DPR 16.04.2013 n. 62, quale codice generalmente applicabile nel pubblico impiego privatizzato, che deve costituire la base minima e indefettibile per i predetti codici; tale principio è riportato esplicitamente nell'art. 2, comma 2, dello stesso DPR n. 62/2013;
- e. tale codice dovrà rappresentare elemento essenziale del piano Triennale per la prevenzione della corruzione di ogni amministrazione;
- f. ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 1 comma 41 della legge 190/2012, è previsto che la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attivazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare;
- g. la competenza ad adottare il codice in parola, secondo le su indicate linee guida della CIVIT, è da individuare nell'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione, supportato dall'Ufficio per i procedimenti disciplinari;
- h. con D.P.G.R. n. 454 del 25.11.2013 è stato nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 6.11.2012 n.190, nella persona della dott.ssa Giovanna Paolantonio dirigente di ruolo di questa Amministrazione, che ricopre anche l'incarico di Direttore Generale della Direzione per le Risorse Umane;
- i. in data 19.12.2013 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha definito le linee guida per la redazione del Codice di comportamento da parte delle amministrazioni regionali;
- j. l'organismo indipendente di valutazione (OIV), di cui all'art.13 del D.Lgs. 150/2009, è chiamato ad esprimere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di approvazione del codice, verificando se sia conforme a quanto previsto dalle linee guida della Commissione CIVIT;

**PRESO ATTO:**

- a. del contenuto della deliberazione n.75 del 16.04.2013 della CIVIT – Autorità Nazionale Anticorruzione, sopra citata;
- b. delle linee guida per l'adozione del codice di comportamento dei dipendenti delle PP.AA. approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 19.12.2013;

**DATO ATTO:**

- a. che con deliberazione di Giunta Regionale n.11 del 23.01.2014 è stata prevista l'approvazione del codice di comportamento per il personale della Giunta Regionale della Campania, disponendo anche l'avvio della procedura aperta per l'acquisizione delle osservazioni e suggerimenti esterni e interni;
- b. che nelle misure del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, 2017/2019, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.41 del 30.01.2017 è stato previsto, tra l'altro, di predisporre una nuova versione del Codice di comportamento e quindi dare successivamente avvio ad una nuova procedura per la sua approvazione;

l'esperienza lavorativa maturata nell'attività di questi ultimi anni;

**DATO ATTO, ALTRESI':**

a. che ai sensi dell'art.4 del regolamento dell'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, n.12 del 15.12.2011, è stato istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione previsto dall'art.14 del D.L.gs. 150/2009, regolarmente costituito;

**VISTO** il testo del codice di comportamento per i dipendenti della Giunta della Regione Campania, composto da n.18 articoli, redatto dall'Ufficio Disciplinare;

**VISTI:**

- a. il Decreto legislativo 30.03.2001 n. 165;
- b. il D.P.R. 16.04.2013 n. 62;
- c. la Deliberazione CIVIT n.75/2013;
- d. le linee guida per la redazione del Codice per le Regioni, definito in data 19.12.2013, in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- e. il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2017/2019 della Regione Campania;

**PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime**

**DELIBERA**

per le motivazione e considerazioni svolte in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate

- 1 di approvare lo schema di Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania, costituito di diciotto articoli e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2 di disporre l'avvio della procedura aperta per l'approvazione del Codice di comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del Decreto legislativo 30.03.2001 n.165;
- 3 di incaricare la dott.ssa Giovanna Paolantonio, nella qualità di "Direttore Generale per le Risorse Umane", nonché "Responsabile per la prevenzione della corruzione", avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio disciplinare, di curare tutta la procedura aperta, richiamata nella predetta disposizione, tenendo conto delle direttive della deliberazione CIVIT n.75/2013, come in premessa richiamata e in particolare: provvedere alla pubblicazione dello schema, individuare gli stakeholder, dare massima diffusione mediante apposito avviso da pubblicare sul sito istituzionale e concedendo un periodo di quindici giorni per produrre proposte e osservazioni, svolgere tutti gli adempimenti connessi alla procedura fino alla proposta alla Giunta Regionale della definitiva approvazione del Codice;
- 4 di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, ai componenti della Giunta Regionale, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali, al Datore di Lavoro, alla U.O.D. 05 della Direzione Generale per le Risorse Umane, per la prevista informativa alle OO.SS e alla Unità Operativa Dirigenziale "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)" per la pubblicazione sul B.U.R.C.